

COMUNE DI MOGORO
(Provincia di Oristano)



COMUNU DE MÒGURU
(Provincia de Aristanis)

ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**Progetto di gestione per il servizio
“Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento
finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone
e alla riabilitazione PLUS”**

Fondo Povertà – annualità 2018

Capitolato speciale per lo svolgimento del servizio “Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione PLUS”

Approvato con Del. G.C. n. 163 del 18.12.2018

Premessa.....	3
Art. 1 – Oggetto dell'accreditamento	3
Art. 2 – Definizione dei rapporti con l'ente accreditante	3
Art. 3 – Fruitori del servizio	4
Art. 4 – Scelta del fornitore accreditato da parte dell'utente	4
Art. 5 – Modalità di accesso ai servizi e agli interventi	4
Art. 6 – Buono di Servizio	5
Art. 7 – Durata e cause di cessazione del buono servizio	5
Art. 8 – Costo del buono servizio	5
Art. 9 – Tariffe, ripartizione monte ore e indennità di tirocinio	5
Art. 10 - Durata e modalità attuativa dell'intervento	6
Art. 11 - Individuazione dei soggetti ospitanti	6
Art. 12 – Registrazione delle attività di tirocinio e delle prestazioni rese	7
Art. 13 – Modalità di pagamento dei buoni di servizio	7
Art. 14 – Obblighi dell'operatore accreditato nei confronti del cittadino utente	7
Art. 15 – Penalità	8
Art. 16 – Vigilanza e controllo	8

Premessa

In considerazione del fatto che sia necessario favorire e sostenere lo scambio e la collaborazione tra il mondo profit, quello dell'associazionismo e della cooperazione sociale e l'ambito dei servizi sociali e sanitari - ai quali afferiscono i bisogni complessi delle fasce di popolazione più fragile - e affinché si possano porre le basi per una reale promozione dell'integrazione sociale e lavorativa all'interno dei progetti di vita delle persone, il servizio da realizzare fa propri alcuni elementi caratterizzanti. In particolare si vuole: favorire la massima attivazione delle persone, con l'accompagnamento e il sostegno verso maggiori livelli di autonomia; promuovere e sostenere la creazione di una rete di operatori economici, che stimoli e coinvolga non solo il non profit ma anche il profit; ricercare un'offerta diversificata di settori economici nei quali attivare i tirocini.

Ci si è basati sull'ipotesi strategica delle sinergie attivabili tra il mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale - portatore di esperienze in tema di azioni propedeutiche (formazione, tirocini, borse lavoro etc.) nell'ambito dei progetti di intervento finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa - e il mondo profit come luogo di reale inclusione e palestra dell'autonomia.

Dal punto di vista operativo tale connubio può offrire ai beneficiari la possibilità di costruire e di intraprendere un percorso esperienziale di fuoriuscita da una dimensione assistenziale e protetta, a favore di una più propriamente di accompagnamento e di sostegno verso una maggiore autonomia personale e lavorativa.

Art. 1 – Oggetto dell'accreditamento

Il servizio oggetto di accreditamento concerne la gestione di n. 41 tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione nell'ambito PLUS di Ales Terralba.

E' finanziato con le risorse ministeriali del Fondo Povertà (annualità 2018) per un importo pari a € 206.639,20 e si prefigge di offrire alle persone in condizione di fragilità e svantaggio sociale, a rischio di esclusione sociale, l'opportunità di un percorso esperienziale personalizzato e finalizzato - attraverso la metodologia della formazione in situazione - all'acquisizione di competenze e abilità trasversali necessarie per favorire l'accesso al mondo del lavoro, all'attivazione e al rinforzo dei processi di inserimento e reinserimento sociale e lavorativo, nonché alla promozione e al consolidamento di comportamenti autonomi utili sia nella gestione della propria persona che per una maggiore inclusione socio-lavorativa.

Art. 2 – Definizione dei rapporti con Pente accreditante

Per essere legittimati all'erogazione del Servizio *“Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione PLUS”* gli operatori accreditati iscritti all'Albo, dovranno stipulare con il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS e soggetto promotore, un Patto di Accreditamento.

La legittimazione all'offerta di interventi e servizi da parte degli operatori accreditati non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli stessi servizi. A tal fine occorre, quale condizione necessaria, che il cittadino utente, esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore.

Il fornitore accreditato deve effettuare l'erogazione degli interventi e dei servizi nei confronti di tutti gli utenti autorizzati, nel pieno rispetto dei livelli quali-quantitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel bando e nei suoi allegati e nella documentazione tecnica.

Art. 3 – Fruitori del servizio

Fruitori del servizio sono i soggetti residenti nei 32 comuni dell'ambito PLUS Ales Terralba e appartenenti a nuclei beneficiari REI per i quali è stata effettuata una presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare a fronte della rilevazione della presenza di bisogni complessi. Spetterà all'E.M. l'individuazione dei soggetti, sulla base dei criteri di accesso disciplinati da specifico regolamento PLUS.

Art. 4 – Scelta del fornitore accreditato da parte dell'utente

Il sistema di accreditamento garantisce all'utente il diritto di partecipare attivamente alla formulazione del suo progetto personalizzato di tirocinio, riconoscendo la possibilità di scegliere direttamente il fornitore del servizio, fra coloro che sono iscritti nell'Albo e hanno stipulato il relativo Patto di accreditamento. Al fine di agevolare l'attivazione della persona e la scelta consapevole da parte sua tra gli operatori accreditati - sulla base dei servizi offerti, delle modalità di erogazione degli stessi, degli impegni e delle garanzie previste - l'Ufficio REI, istituito presso l'Ufficio di Piano, mette a disposizione dei soggetti beneficiari REI ammessi al tirocinio:

- a) l'elenco dei soggetti accreditati, inseriti nell'Albo;
- b) la Carta dei servizi di ciascun fornitore.

La sopra citata Carta dei servizi, deve contenere quanto appresso indicato:

- informazioni chiare e complete circa l'offerta del servizio, in particolare i settori economici e le imprese ospitanti individuati e disponibili per il tirocinio;
- indicazioni sull'organizzazione del servizio e le modalità generali di svolgimento del tirocinio;
- standard di qualità e indicatori di qualità;
- strumenti di verifica della qualità;
- modalità di gestione dei reclami;
- impegni verso i cittadini e codice etico.

Art. 5 – Modalità di accesso ai servizi e agli interventi

L'accesso al servizio di tirocinio avviene a seguito di ammissione da parte dell'Ufficio Rei, previa valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare, sulla base dei requisiti di priorità e di accesso individuati da specifico regolamento PLUS.

Per ogni soggetto ammesso, viene predisposto dall'operatore accreditato prescelto il Progetto personalizzato secondo le modalità di cui all'Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio *“Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione PLUS”*.

L'Ufficio REI - tramite il case manager dell'E.M. - provvede a formalizzare al beneficiario REI l'ammissione al tirocinio. Dell'ammissione del soggetto viene informato anche il Servizio Sociale del comune di residenza.

L'emissione del “buono di servizio” è subordinata alla ricezione da parte dell'Ufficio REI di formale comunicazione dell'utente relativa all'operatore prescelto. Dell'emissione del Buono vengono informati tutti i soggetti coinvolti. A seguito di tale comunicazione il cittadino può procedere all'utilizzo del “buono di servizio”.

L'operatore è tenuto a procedere entro 5 giorni dal ricevimento del Buono all'attivazione del servizio e a comunicare per iscritto all'Ufficio REI l'avvio delle attività a favore dell'utente.

Il referente individuato dal fornitore accreditato avrà la competenza di monitorare l'andamento del

servizio. Qualsiasi tipo di variazione dovrà essere concordata e comunque tempestivamente comunicata all'Ufficio REI e contestualmente al case manager dell'E.M.

Art. 6 – Buono di Servizio

Il buono di servizio costituisce lo strumento attraverso il quale viene riconosciuto al soggetto il diritto di accesso al servizio di tirocinio, attivandosi per la scelta del fornitore tra quelli accreditati, e garantisce l'impegno dell'Ente accreditante a sostenerne l'onere finanziario necessario.

Contiene i seguenti elementi:

- a) il numero del Buono con la data di emissione;
- b) la durata del Buono;
- c) i dati anagrafici del cittadino che usufruisce del servizio e le generalità di un eventuale familiare di riferimento;
- d) l'operatore prescelto dall'utente;
- e) la tipologia di tirocinio;
- f) il costo totale dell'intervento autorizzato;
- h) ulteriori eventuali informazioni inerenti alla gestione del Buono.

Art. 7 – Durata e cause di cessazione del buono servizio

Il Buono di servizio è strettamente connesso alla durata del progetto personalizzato. Il cittadino utente può rinunciare in qualsiasi momento al Buono di servizio emesso prima della sua scadenza, dandone preavviso scritto di almeno sette giorni lavorativi all'Ufficio REI e all'operatore, senza penalità o ritorsioni di sorta. Tale rinuncia comporta l'interruzione del tirocinio, compreso il ricalcolo dell'indennità di frequenza spettante.

Art. 8 – Costo del buono servizio

L'Ufficio REI assegna all'utente il Buono di servizio in seguito all'ammissione al tirocinio, conseguente alla valutazione dell'equipe multidisciplinare, nel rispetto dei requisiti e dei criteri di accesso previsti da specifico regolamento e sino alla concorrenza dello stanziamento annualità 2018 della quota servizi - Fondo Povertà. Nel Buono di servizio è indicato il costo totale dell'intervento autorizzato. L'Ufficio di Piano corrisponderà all'operatore l'importo dei servizi erogati.

Art. 9 – Tariffe, ripartizione monte ore e indennità di tirocinio

Le tariffe per il personale impiegato del servizio (secondo quanto previsto dalle tabelle ministeriali), comprensive dei costi di gestione e al netto dell'IVA, sono le seguenti:

- Tutor di accompagnamento € 21,00 orarie - Educatore professionale – cat.D2
- Tutor aziendale € 17,00 orarie – figura idonea (interna all'azienda ospitante) per l'affiancamento del tirocinante nel settore di attività individuata.

Per ogni tirocinio attivato (e a favore di ogni singolo tirocinante) viene assegnato all'operatore accreditato un monte orario pari a:

- n. 12 ore mensili (mediamente n. 3 ore settimanali) per il tutor di accompagnamento
- n. 9 ore mensili (mediamente n. 2 ore settimanali) per il tutor aziendale.

All'operatore accreditato verrà riconosciuta per ogni tirocinio una quota gestionale pari a € 2.300,00 al netto dell'IVA. Egli avrà il compito di procedere alla generazione dei cedolini inerenti alle indennità di presenza mensili e ad erogare al tirocinante una indennità mensile lorda pari ad € 300,00, la quale è considerata - dal punto di vista fiscale - quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

L'indennità sarà ridotta proporzionalmente alle ore relative alle assenze ingiustificate riportate nel registro delle presenze considerando il mese convenzionale stabilito in 104 ore. L'assenza ingiustificata viene sempre arrotondata per eccesso all'ora intera.

Il fornitore accreditato dovrà, inoltre occuparsi:

- degli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria e alla sicurezza;
- dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- del rimborso all'azienda ospitante dei costi sostenuti per il tutoraggio aziendale;

di nominare un referente del servizio per le funzioni di cui "Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio di *"Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione PLUS"*.

- quant'altro si renda necessario all'espletamento delle attività prevista.

Art. 10 - Durata e modalità attuativa dell'intervento

Ogni tirocinio avrà una durata di 6 (sei) mesi, con la previsione di una frequenza settimanale pari a 20 ore. Sarà prevista l'attivazione dei tirocini su due turni qualora le prese in carico dei beneficiari REI siano ancora in corso da parte dell'E.M., al fine di salvaguardare il diritto di accesso al servizio di ulteriori potenziali utenti prima dell'esaurimento delle risorse stanziare.

I tirocini dovranno essere organizzati e realizzati in conformità alle prescrizioni di cui alle Linee Guida allegate alla Delib. G.R. n. 34/20 del 7.7.2015 "*Disciplina dei Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'Accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano*" e - per quanto da esse non espressamente previsto - all'allegato alla deliberazione n. 44/11 del 23.10.2013. *Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92.*

L'elenco delle prestazioni obbligatorie che dovranno essere rese nell'ambito del servizio di tirocinio è dettagliato nel documento denominato "*Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio di "Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione PLUS"*".

Art. 11 - Individuazione dei soggetti ospitanti

Ciascun operatore accreditato individua - attraverso una preventiva attività di ricerca, di raccordo e di rete - un ventaglio di aziende disponibili ad accogliere i tirocinanti.

La disponibilità dovrà essere formalizzata attraverso l'inserimento nell'offerta progettuale delle lettere d'intenti debitamente compilate e firmate.

Le aziende, gli esercizi commerciali, i laboratori artigianali etc. individuati come soggetti ospitanti devono avere sede operativa nel territorio dell'ambito PLUS Ales Terralba.

Per i requisiti dei soggetti ospitanti si rimanda a quanto previsto dalle Linee Guida allegate alla Delib. G.R. n. 34/20 del 7.7.2015 ed a quelle allegate alla Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013.

L'individuazione preventiva di almeno 1 soggetto ospitante è necessaria per poter accedere all'Albo. Sarà possibile modificare l'elenco per arricchire l'offerta di disponibilità qualora si riesca anche successivamente ad individuare nuove aziende ospitanti. In tal caso si dovrà fare formale richiesta all'Ufficio REI per aggiornare tale disponibilità, allegando le relative lettere d'intenti e provvedendo ad aggiornare la Carta dei Servizi.

Art. 12 – Registrazione delle attività di tirocinio e delle prestazioni rese

L'operatore accreditato dovrà dotarsi di un registro presenze per singolo utente, preventivamente vidimato da parte dell'Ufficio REI, nel quale dovranno essere annotate costantemente: la data, le presenze secondo quanto previsto nel progetto di tirocinio, l'ora di ingresso e di uscita, la firma del tirocinante e del tutor aziendale. Dovranno inoltre essere annotate le eventuali assenze. Sul registro dovrà essere apposto timbro e firma del legale rappresentante della ditta per la consegna all'ente accreditante. Esso dovrà essere custodito presso la sede del tirocinio per tutta la sua durata e potrà essere verificato da parte dell'Ufficio REI.

Le prestazioni rese dal tutor di accompagnamento e da quello aziendale (con specificazione delle attività di volta in volta effettuate e delle ore lavorate) dovranno essere registrate su apposita scheda personale, suddivisa per mensilità, datata e controfirmata dall'interessato, nonché dal rappresentante legale rispettivamente del soggetto accreditato e dell'impresa ospitante. Le schede dovranno essere allegate alla rendicontazione bimestrale preliminare all'emissione della fattura.

Art. 13 – Modalità di pagamento dei buoni di servizio

Il corrispettivo relativo al Buono servizio e alle prestazioni effettivamente rese sarà liquidato con cadenza bimestrale a seguito della presentazione di regolare fattura. L'operatore accreditato, prima dell'emissione della fattura, dovrà inviare all'Ufficio REI una scheda di rendicontazione riepilogativa unica relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione - per ciascun progetto di tirocinio attivato - delle prestazioni rese (comprenditive di ore di servizio reso e ore di presenza del tirocinante). L'Ufficio REI, proceduto con la verifica delle prestazioni erogate, procederà al rilascio all'operatore della dichiarazione di regolarità finalizzata all'emissione della fattura.

Art. 14 – Obblighi dell'operatore accreditato nei confronti del cittadino utente

L'operatore accreditato:

- si impegna a rispettare il diritto di scelta esercitato dal cittadino utente, favorendo la massima partecipazione dello stesso alla realizzazione del progetto personalizzato di tirocinio;
- si impegna ad erogare il servizio nel rispetto del suddetto progetto e secondo le indicazioni previste nel Buono di servizio e nel Patto di accreditamento, garantendo gli standard quali-quantitativi previsti dal bando e dai suoi allegati, dalla documentazione tecnica, dalla proposta progettuale;
- si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone o a cose conseguenti all'attività del servizio così come stabilito all'art. 13 del Bando;
- qualora nella propria Carta dei servizi abbia previsto l'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Gestore e/o dell'utente, di prestazioni complementari, migliorative, aggiuntive di qualità rispetto alle prestazioni obbligatorie, si impegna all'erogazione delle stesse secondo le condizioni e i tempi indicati e si impegna altresì, se non previsto diversamente, a garantirne l'esecuzione per tutta la durata del Buono di servizio;
- si impegna a comunicare tempestivamente al tirocinante, ogni eventuale necessità di modifica temporanea dei giorni / orari di tirocinio concordati; contestualmente comunicherà anche all'Ufficio REI e al case manager dell'E.M., perché possano monitorare e valutare la realizzazione delle attività di tirocinio.
- si impegna ad accompagnare e a sostenere costantemente il tirocinante nel percorso di tirocinio, garantendo il necessario raccordo con l'azienda ospitante e vigilando affinché vengano favorite e permangano le migliori condizioni affinché la persona tragga i maggiori benefici e opportunità dall'esperienza formativa e inclusiva.

Art. 15 – Penalità

L'operatore accreditato è tenuto a garantire l'esecuzione delle prestazioni previste nel Buono di servizio secondo i tempi, le modalità e i costi in esso previsti e nel rispetto delle condizioni indicate nel Bando, nei suoi allegati, nella documentazione tecnica e nella proposta progettuale.

In caso di violazione di tali obblighi e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Ufficio REI ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile del PLUS trasmessa all'operatore accreditato per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Ente gestore provvederà ad applicare le penalità e, se necessario, ad indicare il termine entro il quale l'operatore deve rimuovere la causa che ha determinato l'applicazione della penalità. L'operatore provvederà al versamento degli importi entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, diversamente l'Ente gestore procederà alla cancellazione dello stesso dall'Albo dei soggetti accreditati.

Le penalità previste sono le seguenti.

- a) € 300,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza e comunque non rispondente agli impegni previsti dall'art. 14 del presente capitolato. Tale penale viene applicata nel caso in cui il l'operatore avvisato dall'Amministrazione competente sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre, è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Responsabile del PLUS, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione dell'operatore entro 5 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di € 300,00 per ogni giorno;
- b) € 300,00 per indisponibilità dell'operatore accreditato all'esecuzione del progetto di tirocinio verso gli utenti che hanno esercitato il diritto di scelta a favore dello stesso;
- c) € 200,00 per mancata erogazione per più di una volta delle prestazioni previste dal Buono di servizio non supportata da impedimenti oggettivi.
- d) € 100,00 – per mancato rispetto del debito informativo relativo ai monitoraggi e ai report.

Il pagamento della penale non esonera l'operatore accreditato dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente gestore e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 16 – Vigilanza e controllo

L'Ufficio REI garantisce il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sull'andamento dei comportamenti e del livello di prestazioni rese dagli operatori accreditati. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti e di tutti gli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute negli allegati. Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del progetto personalizzato di tirocinio; esse sono svolte anche attraverso l'esame della documentazione che gli operatori accreditati sono tenuti a produrre secondo le previsioni di legge e secondo le modalità precedentemente indicate. Le valutazioni conseguenti al controllo, vanno riferite, innanzitutto, al mantenimento di standard quanti-qualitativi predeterminati in relazione ai servizi da erogare. La valutazione e il controllo riguardano i processi ed i risultati, quindi attraversano tutte le fasi del servizio erogato.

Il Responsabile del PLUS

Rag. Maria Teresa Peis

Maria Teresa Peis

